



# Chirurgia Epatobiliopancreatica

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a tua scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/master/master-chirurgia-epatobiliopancreatica

# Indice

02 Presentazione Obiettivi pag. 4 pag. 8 05 03 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 14 pag. 18 pag. 26 06 07 Metodologia Titolo pag. 36 pag. 44





# tech 06 | Presentazione

L'area epatobiliopancreatica si presenta come una zona vitale per il funzionamento del corpo, ma la sua anatomia è complessa e talvolta la sua valutazione anatomica mediante esami radiologici ed endoscopici è difficile. L'80% degli interventi chirurgici epatobiliopancreatici viene eseguito con un intervento chirurgico minimamente invasivo, che riduce il dolore post-operatorio, la perdita di sangue e il ricovero ospedaliero. A tal fine, è fondamentale che gli specialisti siano all'avanguardia nelle procedure più innovative, fornendo le diagnosi più accurate e applicando i trattamenti più sicuri per i pazienti.

I chirurghi devono affrontare la sfida costante di combinare l'aggiornamento delle loro conoscenze con il perfezionamento delle loro abilità tecniche. Di fronte a questo, TECH ha creato un completo Master, attraverso il quale gli studenti avranno accesso ai contenuti più aggiornati nella patologia pancreatica, epatica e delle vie biliari. Nel corso di questo piano di studio, saranno affrontate le tecnologie emergenti (ecografie addominali o risonanze magnetiche), utilizzate per la diagnostica per immagini delle lesioni focali epatiche.

La classificazione dei tumori epatici meno comuni (come gli epatopblastomi) sarà ulteriormente approfondita per contribuire alla diagnosi precoce e promuovere la ricerca scientifica. Approfondirai anche le procedure più attuali, come la tecnica laparoscopica e la chirurgia robotica. In questo senso, questi approcci terapeutici contemporanei permetteranno agli studenti di prendere decisioni informate e considerare le opzioni di trattamento multidisciplinari.

Inoltre, la metodologia di questo programma ne rafforza la natura innovativa. TECH offre un ambiente educativo in modalità 100% online, adattato alle esigenze di professionisti impegnati che desiderano avanzare nella loro carriera. Viene impiegata la metodologia *Relearning*, basata sulla ripetizione di concetti chiave per fissare le conoscenze e facilitare l'apprendimento. In questo modo, la combinazione di flessibilità e un approccio pedagogico robusto, rende il programma altamente accessibile.

Questo **Master in Chirurgia Epatobiliopancreatica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti di Chirurgia Epatobiliopancreatica
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Enfasi speciale sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Potrai diagnosticare i tumori epiteliali meno frequenti con migliore università digitale del mondo, secondo Forbes"



Raggiungerai i tuoi obiettivi grazie agli strumenti didattici di TECH, che includono video esplicativi e riassunti interattivi"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

Contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Eseguirai le scansioni ecografiche più complete con l'aiuto di sonde ad ultrasuoni. E in soli 12 mesi!"

Rileverai le emorragie digestive per applicare la profilassi primaria più appropriata, secondo i bisogni personali.





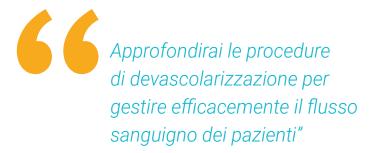


# tech 10 | Obiettivi



### Obiettivi generali

- Sviluppare una comprensione approfondita della normale anatomia del fegato, compresa la distribuzione vascolare, la segmentazione epatica e le relazioni anatomiche
- Stabilire una solida base nella normale fisiologia epatica per facilitare l'identificazione delle deviazioni patologiche
- Stabilire una comprensione approfondita della fisiopatologia delle malattie epatiche benigne, tra cui steatosi, epatite cronica e altre condizioni
- Migliorare il processo decisionale etico nella selezione e nell'applicazione delle procedure diagnostiche, tenendo conto della sicurezza e del benessere del paziente
- Stimolare l'interesse nella ricerca sulle malattie pancreatiche e promuovere l'aggiornamento costante sugli sviluppi terapeutici e tecnologici







#### Modulo 1. Anatomia chirurgica del fegato

- Riconoscere e gestire le variazioni anatomiche rilevanti per gli interventi chirurgici, preparando i partecipanti a diverse situazioni cliniche
- Integrare le conoscenze anatomiche con le tecniche chirurgiche contemporanee, facilitando la pianificazione e l'esecuzione precisa degli interventi epatici
- Acquisire competenze specifiche per la chirurgia laparoscopica epatica, considerando l'anatomia in un ambiente minimamente invasivo
- Incoraggiare la partecipazione attiva attraverso pratiche di dissezione anatomica virtuale, studi di casi e discussioni interattive

#### Modulo 2. Patologie Epatiche

- Sviluppare la capacità di identificare e classificare varie malattie del fegato, tra cui epatite, cirrosi e disturbi metabolici
- Familiarizzare con i diversi test di laboratorio e le tecniche di diagnostica per immagini utilizzate per valutare le malattie del fegato, consentendo una valutazione completa del paziente
- Valutare i fattori di rischio associati alle malattie epatiche e comprendere la progressione di tali condizioni
- Sviluppare competenze nella pianificazione e nell'esecuzione di strategie di trattamento, considerando approcci farmacologici e chirurgici

#### Modulo 3. Malattia epatica benigna

- Stabilire una comprensione approfondita della fisiopatologia delle malattie epatiche benigne, tra cui steatosi, epatite cronica e altre condizioni
- Acquisire familiarità con le tecniche diagnostiche specifiche per le malattie epatiche benigne, come test di laboratorio e studi di imaging, per una valutazione accurata
- Identificare possibili complicazioni associate a malattie epatiche benigne e imparare a prevenirle e gestirle in modo efficace
- Promuovere l'integrazione di un approccio olistico nella gestione dei pazienti con malattie epatiche benigne, considerando aspetti medici, psicosociali e nutrizionali
- Sviluppare competenze per educare i pazienti sulle loro condizioni, promuovendo la partecipazione attiva alla loro cura e gestione
- Migliorare le capacità decisionali cliniche basate sull'evidenza, considerando l'individualizzazione del trattamento per ogni paziente

# tech 12 | Obiettivi

#### Modulo 4. Malattia epatica maligna

- Stabilire una comprensione approfondita dei meccanismi biologici e fisiopatologici coinvolti nelle malattie epatiche maligne, come epatocarcinoma e colangiocarcinoma
- Sviluppare capacità per identificare e classificare diversi tipi di neoplasie epatiche, considerando la loro origine e caratteristiche istologiche
- Acquisire familiarità con tecniche diagnostiche all'avanguardia, come tomografia computerizzata, risonanza magnetica e biomarcatori specifici, per una valutazione accurata
- Analizzare fattori di rischio specifici e caratteristiche pronostiche associate con malattie epatiche maligne per orientare le decisioni terapeutiche
- Promuovere l'interesse per la ricerca oncologica e l'aggiornamento continuo sugli sviluppi terapeutici e sulle tecnologie emergenti
- Migliorare le capacità decisionali etiche nella gestione

#### Modulo 5. Trauma epatico e duodeno-pancreatico

- Stabilire una solida comprensione dell'anatomia e della fisiologia della regione epatica, duodenale e pancreatica, in particolare sullo sfondo di lesioni traumatiche
- Sviluppare la capacità di identificare e classificare i diversi meccanismi di lesioni al fegato, al duodeno e al pancreas in situazioni traumatiche
- Acquisire familiarità con le tecniche diagnostiche di emergenza, come la tomografia computerizzata e l'ecografia, per una valutazione rapida e accurata delle lesioni traumatiche

- Acquisire competenze chirurgiche specifiche per la gestione delle lesioni traumatiche, tra cui tecniche di emostasi e riparazione di organi compromessi
- Sviluppare capacità di anticipare e gestire le complicazioni che possono verificarsi durante e dopo il trattamento di lesioni traumatiche in queste aree
- Migliorare le tecniche di ricostruzione in lesioni complesse, in particolare in situazioni che coinvolgono il duodeno e il pancreas

#### Modulo 6. Studio e diagnosi delle vie biliari

- Stabilire una solida comprensione dell'anatomia normale e della fisiologia della via biliare, tra cui cistifellea, dotti biliari e sfintere di Oddi
- Acquisire familiarità con tecniche di diagnostica per immagini specifiche per la valutazione delle vie biliari, come la colangiografia e la colangioresistenza
- Sviluppare la capacità di identificare e classificare diversi disturbi che influenzano la via
- Acquisire familiarità con metodi diagnostici non invasivi, come l'ecografia e tomografia computerizzata, per una valutazione completa del dotto biliare
- Comprendere l'interpretazione di test di laboratorio specifici correlati con la funzione della via biliare, come test epatici e livelli di bilirubina
- Rimanere aggiornati con le tecnologie emergenti nella diagnostica, come l'elastografia epatica, per migliorare la precisione diagnostica

#### Modulo 7. Malattia del pancreas

- Stabilire una comprensione approfondita della normale fisiopatologia del pancreas e gli squilibri che portano a malattie come la pancreatite acuta e cronica
- Sviluppare la capacità di identificare e classificare diverse malattie pancreatiche, tra cui tumori benigni e maligni
- Familiarizzare con le tecniche diagnostiche avanzate, come la colangiopancreatografia retrograda endoscopica (CPRE) e la risonanza magnetica pancreatica per una valutazione accurata
- Valutare i fattori di rischio associati alle malattie pancreatiche e comprendere la progressione di tali condizioni
- Identificare possibili complicazioni associate a malattie pancreatiche e imparare a prevenirle e gestirle in modo efficace

#### Modulo 8. Patologia benigna delle vie biliari e del pancreas

- Stabilire una comprensione approfondita della fisiopatologia delle malattie benigne che colpiscono il dotto biliare e il pancreas, tra cui litiasi biliare, cisti pancreatiche e altre condizioni
- Sviluppare la capacità di identificare e classificare diversi disturbi benigni nelle vie biliari e nel pancreas, riconoscendone le caratteristiche distintive
- Acquisire familiarità con tecniche diagnostiche specifiche per malattie benigne, come l'ecografia addominale e la colangiografia, per una valutazione accurata
- Identificare possibili complicazioni associate a malattie benigne e imparare a prevenirle e gestirle efficacemente

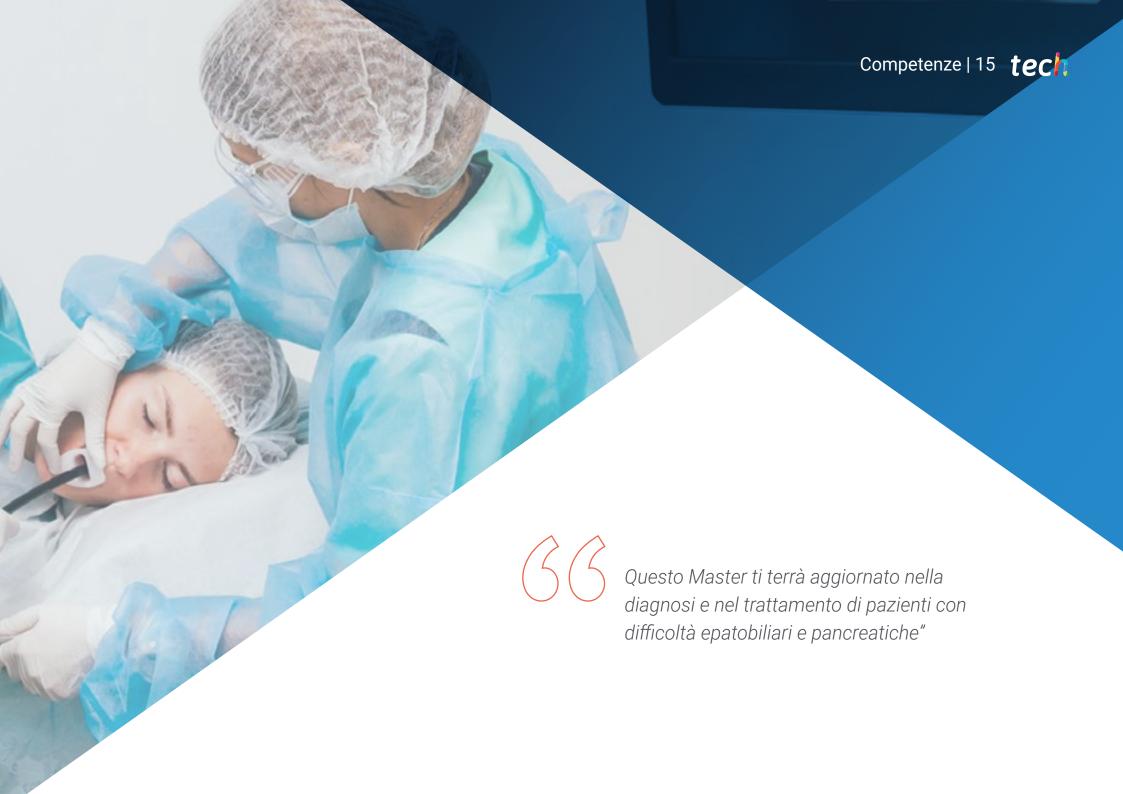
#### Modulo 9. Patologia maligna delle vie biliari e del pancreas

- Stabilire una comprensione approfondita dei meccanismi biologici e fisiopatologici coinvolti nelle malattie delle vie il pancreas, come il tumore al pancreas e il colangiocarcinoma
- Sviluppare capacità per identificare e classificare Differenti tipi di neoplasie maligne nel dotto biliare e nel pancreas, considerando la loro origine e caratteristiche istologiche
- Acquisire familiarità con le tecniche di diagnosi avanzate, come la tomografia computerizzata, la risonanza magnetica e l'endoscopia, per una valutazione accurata e precoce delle condizioni maligne
- Analizzare fattori di rischio specifici

#### Modulo 10. Chirurgia dell'Ipertensione Portale

- Stabilire una comprensione approfondita dei meccanismi fisiopatologici che portano all'ipertensione portale, compresa la cirrosi epatica e altre cause
- Sviluppare competenze per identificare e classificare le diverse eziologie dell'ipertensione portale, come cirrosi, trombosi portale e altre condizioni sottostanti
- Acquisire competenze nella valutazione preoperatoria di pazienti con ipertensione portale, considerando i fattori di rischio e beneficio della chirurgia
- Incoraggiare la collaborazione con altri professionisti della salute, come epatologi, radiologi interventisti e anestesisti, per un approccio olistico e coordinato





# tech 16 | Competenze



# Competenze generali

- Sviluppare una visione approfondita della normale anatomia del fegato, compresa la distribuzione vascolare, la segmentazione epatica e le relazioni anatomiche che si stabiliscono
- Acquisire competenze nella progettazione e applicazione di strategie terapeutiche che comprendono approcci chirurgici, radioterapia e terapie sistemiche, promuovendo un approccio olistico
- Potenziare le capacità di anticipare e gestire le complicanze intra e post-operatorie associate a interventi nell'ipertensione portale, tra cui encefalopatia epatica e insufficienza renale
- Rimanere aggiornati con le tecnologie emergenti e approcci chirurgici avanzati nel campo della chirurgia dell'ipertensione portale per migliorare la precisione e i risultati
- Sviluppare competenze per educare i pazienti sulla loro condizione benigna



Stai cercando di aggiornare la tua prassi medica quotidiana? Padroneggerai le tecniche di controllo vascolare più innovative nella chirurgia epatica"







### Competenze specifiche

- Approfondire l'anatomia dal punto di vista della prevenzione delle complicazioni intra e post-operatorie, promuovendo la sicurezza del paziente
- Identificare possibili complicazioni associate a malattie epatiche e imparare a prevenirle e gestirle in modo efficace
- Acquisire competenze nella progettazione e applicazione di strategie terapeutiche efficaci, considerando approcci medici e chirurgici
- Sviluppare competenze per educare i pazienti sulla chirurgia dell'ipertensione portale, promuovendo la comprensione e la partecipazione attiva al processo di trattamento
- Padroneggiare le tecniche chirurgiche specifiche utilizzate nella gestione dell'ipertensione portale, come derivazioni porto-sistemiche e procedure di decongestionamento del portale
- Applicare strategie terapeutiche personalizzate, considerando la diversità di presentazioni cliniche
- Migliorare le tue capacità di comunicazione per informare efficacemente sia i pazienti che le loro famiglie sulla gestione e la previsione delle lesioni traumatiche





#### Ospite internazionale

Chirurgia e trapianto di fegato sono i campi di ricerca a cui l'eminente medico e ricercatore francese Eric Vibert ha dedicato il suo percorso professionale. Per quasi tre decenni, questo esperto si è cimentato nell'approccio olistico al cancro primario al fegato. A partire da questi interessi, si è posizionato come un vero e proprio punto di riferimento in questo campo, arrivando a dare contributi significativi.

Inoltre, il Dottor Vibert guida un consorzio chiamato BOPA che comprende l'Università Parigi-Saclay, la Mines Telécom School e il Centro Epatobiliare dell'Ospedale Paul-Brousse (AP-HP). Questo progetto mira a migliorare la sicurezza nelle sale operatorie. Per questo le sue innovazioni si basano su tecnologie digitali, in gestazione o già esistenti, che consentono di aumentare la portata della visione, della parola e del tatto del personale medico di fronte a qualsiasi tipo di operazione. Questi contributi, inizialmente implementati in sale chirurgiche simulate, hanno permesso di convalidare molteplici procedure dirompenti.

Inoltre, questo pioniere scientifico sostiene il suo impegno nel collegare professionisti di diversi settori per reinventare le pratiche in chirurgia. Per questo nei suoi team confluiscono ingegneri e informatici, medici, anestesisti, infermieri e molti altri specialisti. Una strategia di lavoro che integra continuamente le sue responsabilità e la leadership del Dipartimento di Chirurgia e Trapianto Epatico dell'Ospedale Paul-Brousse di Villejuif, Francia.

Per quanto riguarda il suo impatto accademico, il Dottor Vibert ha più di 130 comunicazioni in congressi internazionali e 30 conferenze plenarie. Ha anche un impressionante H-Indaco di 43, figurando come autore di 212 pubblicazioni su riviste di primo impatto. A sua volta, è autore del libro Droit à l'Erreur, Devoir de Transparence, che affronta la trasparenza e la gestione dell'errore in Medicina ed è creatore dei Week-End dell'Innovation Chirurgicale, con i quali ha lasciato un'impronta medico-chirurgica senza tempo.



# Dott. Vibert, Eric

- Responsabile di Chirurgia e Trapianto di Fegato presso l'Ospedale Paul-Brousse di Villejuif, Parigi, Francia
- Responsabile del gruppo di innovazione chirurgica del l'Università Parigi Sud
- Specialista in chirurgia del cancro del fegato e delle vie biliari
- Capo del gruppo di innovazione chirurgica di GH Paris Sur
- Direttore della ricerca, ingegneria biomedica/medica presso l'Università Parigi Sud
- Creatore e Organizzatore dei Week-End dell'Innovation Chirurgicale
- Dottorato in Medicina presso la Facoltà di Medicina di St. Antoine dell'Università di Parigi VI



# tech 22 | Direzione del corso

#### Direzione



#### Dott.ssa Al Shwely Abduljabar, Farah

- Responsabile dell'Unità di Chirurgia Epatobiliopancreatica presso l'Ospedale Universitario di Guadalajara
- Dottorato in Medicina conseguito presso l'Università di Alcalá
- Specialista in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente presso l'Ospedale Universitario de Guadalajara
- Fellowship Astellas di Chirurgia Epatobiliopancreatica e trapianto di fegato e pancreas
- Master Universitario in Epatologia e Ricerca Clinica presso l'Università di Barcellona
- Master Universitario in Perizia Medica e Valutazione delle Lesioni Corporee presso l'Università de Barcellona
- Laurea in Medicina conseguita presso l'Università di Alcalá
- Revisore del Central European Journal Of Medicine
- Membro dell'Associazione Spagnola di Chirurghi
- Revisore di: Journal Of Liver and Clinical Research, EC Orthopaedics, Austin Pancreatic Disorders e Annals of Clinical Cytology and Pathology

#### Personale docente

#### Dott.ssa Catalán Garza, Vanessa

- Specialista in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente presso l'Ospedale Universitario de Guadalajara
- Medico presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- Master in Pediatria in Medicina Clinica presso l'Università Camilo José Cela
- Laurea in Medicina presso l'Università di Saragozza

#### Dott. Gemio, Ignacio

- Specialista in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente
- Professore presso il Dipartimento di Chirurgia, Scienze Mediche e Sociali
- Master in Chirurgia Generale Ambulatoriale presso l'Università Francisco de Vitoria
- · Laurea in Medicina conseguita presso l'Università di Alcalá

#### Dott.ssa Bajawi, Mariam

- Specialista in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente presso l'Ospedale Universitario de Guadalajara
- Docente Clinico di Chirurgia Generale e dell'Apparato Digestivo
- Dottorato in Scienze della Salute e della Vita presso l'Università di Alcalà di Henares
- Master in Oncologia Digestiva (Università CEU Cardenal Herrera) e Medicina Clinica (Università Camilo José Cela)
- Laurea in Medicina presso l'Università di Giordania

#### Dott.ssa López Marcano, Aylhin

- Medico dell'Unità di Chirurgia Epatobiliopancreatica presso l'Ospedale Universitario di Guadalajara
- Dottorato in Medicina conseguito presso l'Università di Alcalá
- Specialista in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente
- Laurea presso la Scuola di Medicina Luis Razetti
- Laurea in Medicina presso l'Università Centrale di Caracas

#### Dott. Díaz Candelas, Daniel Alejandro

- Specialista in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente presso l'Ospedale Universitario de Guadalajara
- Diploma post-laurea in Chirurgia esofago-gastrica
- Laurea in Medicina presso l'Università Centrale del Venezuela
- Docente presso l'Ospedale Universitario di Guadalajara

#### Dott.ssa Picardo, María Dolores

- Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente presso l'Ospedale Universitario di Guadalajara
- Direttrice di tesi di dottorato e progetti di laurea presso l'Ospedale Universitario La Paz
- Gestione di R&S+i e partecipazione ai comitati scientifici
- Docente in corsi e seminari orientati alla formazione universitaria
- Laurea in Medicina presso l'Università Autonoma di Madrid
- Membro del Consiglio Tecnico-Assistenziale della Gestione dell'Assistenza Integrata di Guadalajara

#### Dott. García Gil, José Manuel

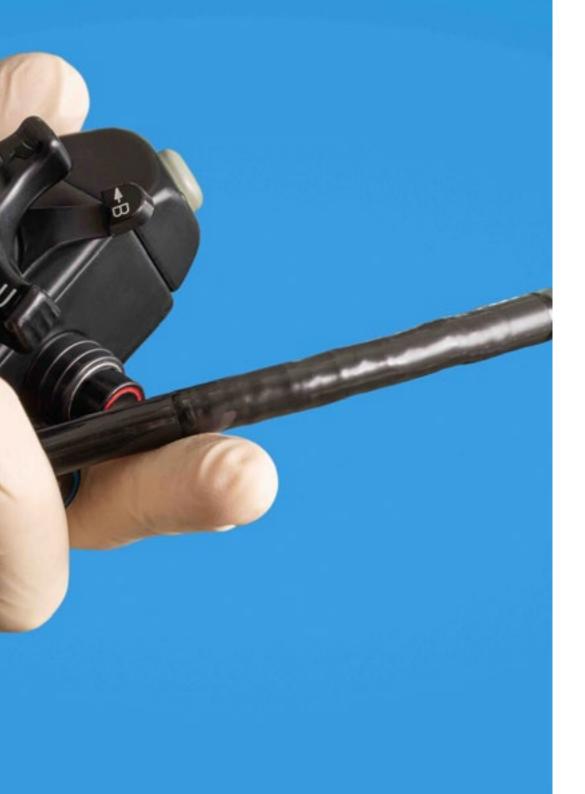
- Specialista in Chirurgia Esofago-gastrica e Endocrina presso l'Ospedale Universitario di Guadalajara
- Medico di Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente presso Ospedale Universitario di Mostoles
- Master in Aggiornamento in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente presso l'Università Cardenal Herrera
- Esperienza di insegnamento in corsi di Patologia Chirurgica Urgente
- Assistente abituale a congressi e conferenze scientifiche per aggiornare le sue conoscenze
- Membro dell'Associazione Spagnola di Chirurghi

# tech 24 | Direzione del corso

#### Dott.ssa González Sierra, Begoña

- Specialista in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente presso l'Ospedale Universitario de Guadalajara
- Master in Aggiornamento Chirurgia Generale presso la Confederazione Spagnola di Università
- Master in Integrazione e Risoluzione di Problemi Clinici in Medicina presso l'Università di Alcalá
- Master in Medicina Estetica presso l'Università Rey Juan Carlos
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Laurea in Fisioterapia presso l'Università Rey Juan Carlos







Un'esperienza formativa unica, fondamentale e decisiva per promuovere il tuo sviluppo professionale"





# tech 28 | Struttura e contenuti

#### Modulo 1. Anatomia chirurgica del fegato

- 1.1. Anatomia del fegato
  - 1.1.1. Informazioni generali
  - 1.1.2. Sviluppo embrionale del fegato della via biliare
  - 1.1.3. Conclusioni
- 1.2. Rapporti anatomici del fegato
  - 1.2.1. Relazioni superiori
  - 1.2.2. Relazioni anteriori
  - 1.2.3. Relazioni laterali
- 1.3. Vascolarizzazione del fegato
  - 1.3.1. Definizione
  - 1.3.2. Tipologie
  - 1.3.3. Conclusioni
- 1.4 Anatomia dell'albero biliare
  - 1.4.1. Organi
  - 1.4.2. Dotti epatici
  - 1.4.3. Conclusioni
- 1.5. Segmentazione epatica
  - 1.5.1. Segmentazione anatomica
  - 1.5.2. Divisione in otto segmenti
  - 1.5.3. Importanza clinica
- 1.6. Analisi ecografica dell'anatomia epatica
  - 1.6.1. Posizione del paziente
  - 1.6.2. Sonda ad ultrasuoni
  - 1.6.3. Esame del fegato
- 1.7. Tipo di approcci anatomici epatici
  - 1.7.1. Epatectomia
  - 1.7.2. Segmentectomia
  - 1.7.3. Resezione a cuneo
- 1.8. Gestione del sanguinamento in chirurgia epatica
  - 1.8.1. Uso di emostatici e sigillanti
  - 1.8.2. Tecniche di sutura
  - 1.8.3. Trasfusione di sangue

- 1.9. Tecniche di controllo vascolare in chirurgia epatica
  - 1.9.1. Tecniche principali
  - 1.9.2. Tecniche più usate
  - 1.9.3. Conclusioni
- 1.10. Agenti emostatici in chirurgia epatica
  - 1.10.1. Spugne emostatiche
  - 1.10.2. Gelatine assorbibili
  - 1.10.3. Adesivi tissutali

#### Modulo 2. Patologie Epatiche

- 2.1. Studio pre-operatorio
  - 2.1.1. Cartella clinica
  - 2.1.2. Test di funzionalità epatica (PFH)
  - 2.1.3. Altri test
- 2.2. Funzione epatica
  - 2.2.1. Funzioni chiave del fegato
  - 2.2.2. Produzione di bile
  - 2.2.3. Conclusioni
- 2.3. Classificazione delle malattie epatiche
  - 2.3.1. Infezioni
  - 2.3.2. Metaboliche
  - 2.3.3. Genetiche
- 2.4. Metodi diagnostici preoperatori e intraoperatori della malattia epatica
  - 2.4.1. Prove di immagini
  - 2.4.2. Biopsia del fegato
  - 2.4.3. Scintigrafia epatica
  - 2.4.4. Altri test
- 2.5. Studio della funzione epatica
  - 2.5.1. Marcatori
  - 2.5.2. Tempi di coagulazione
  - 2.5.3. Prove di laboratorio

- 2.6. Volumetria epatica
  - 2.6.1. Tomografia computerizzata (TC) e Risonanza Magnetica (RM)
  - 2.6.2. Ecografia epatica
  - 2.6.3. Scintigrafia epatica
- 2.7. Diagnostica per immagini delle lesioni focali epatiche nei pazienti con epatopatia cronica
  - 2.7.1. Ecografia addominale
  - 2.7.2. Tomografia computerizzata (TC)
  - 2.7.3. Risonanza magnetica (RM)
- 2.8. Lesioni epatiche incidentali
  - 2.8.1. Diagnosi differenziale
  - 2.8.2. Tipi di lesioni
  - 2.8.3. Trattamento
- 2.9. Radiologia interventistica nella gestione delle malattie epatiche
  - 2.9.1. Biopsia epatica guidata da immagini
  - 2.9.2. Drenaggio percutaneo di ascessi epatici
  - 2.9.3. Embolizzazione transarteriale (TAEG) e chemio-embolizzazione (TACE)
- 2.10. Gestione anestetica in chirurgia epatica
  - 2.10.1. Valutazione pre-operatoria
  - 2.10.2. Controllo dell'emodinamica
  - 2.10.3. Gestione della coagulazione

#### Modulo 3. Malattia epatica benigna

- 3.1. Classificazione dei tumori epatici benigni
  - 3.1.1. Emangiomi epatici
  - 3.1.2. Iperplasia nodulare focale (HNF)
  - 3.1.3. Adenomi Epatici
- 3.2. Tumori epiteliali benigni epatocellulari
  - 3.2.1. Adenoma epatocellulare
  - 3.2.2. Iperplasia nodulare focale (HNF)
  - 3.2.3. Centro di rigenerazione nodulare (FRN)

- 3.3. Tumori epiteliali benigni epatocellulari
  - 3.3.1. Papilloma biliare
  - 3.3.2. Adenoma biliare
  - 3.3.3. Ductopenia
- 3.4. Tumori mesenchimali benigni
  - 3.4.1. Fibroma epatico
  - 3.4.2. Leiomioma epatico
  - 3.4.3. Conclusioni
- 3.5. Ascessi epatici piogenici
  - 3.5.1. Cause e fattori di rischio
  - 3.5.2. Sintomi
  - 3.5.3. Diagnosi
- 3.6. Ascessi epatici amebici
  - 3.6.1. Cause
  - 3.6.2. Sintomi
  - 3.6.3. Diagnosi
- 3.7. Idatidosi epatica
  - 3.7.1. Cause
  - 3.7.2. Sintomi
  - 3.7.3. Diagnosi
- 8.8. Complicanze degli ascessi epatici
  - 3.8.1. Rottura dell'ascesso
  - 3.8.2. Formazione di fistole
  - 3.8.3. Altre complicazioni
- 3.9. Cisti epatica semplice
  - 3.9.1. Policistosi epatica
  - 3.9.2. Diagnosi
  - 3.9.3. Trattamento
- 3.10. Altre lesioni epatiche benigne
  - 3.10.1. Amartoma
  - 3.10.2. Pseudotumore infiammatorio
  - 3.10.3. Altre lesioni

# tech 30 | Struttura e contenuti

#### Modulo 4. Malattia epatica maligna

- 4.1. Malattia epatica maligna
  - 4.1.1. Principali malattie
  - 4.1.2. Fattori di rischio
  - 4.1.3. Stile di vita
- 4.2. Epatocarcinoma
  - 4.2.1. Fattori di rischio
  - 4.2.2.7 Sintomi
  - 4.2.3. Diagnosi
- 4.3. Colangiocarcinoma intraepatico
  - 4.3.1. Fattori di rischio
  - 4.3.2. Sintomi
  - 4.3.3. Diagnosi
- 4.4. Altri tumori epiteliali meno comuni
  - 4.4.1. Cistoadenocarcinoma epatico
  - 4.4.2 Carcinoma fibrolamellare
  - 4.4.3. Epatoblastoma
- 4.5 Tumori mesenchimali
  - 4.5.1. Sarcoma embrionale indifferenziato
  - 4.5.2. Emangioendotelioma epidermoide
  - 4.5.3. Angiosarcoma. Linfoma
- 4.6. Metastasi epatiche del cancro colorettale
  - 4.6.1 Fattori di rischio
  - 4.6.2. Sintomi
  - 4.6.3. Diagnosi
- 4.7. Scenari clinici e fattori da considerare nella scelta del trattamento
  - 4.7.1. Cause
  - 4.7.2. Controllo dei fattori di rischio
  - 4.7.3. Possibili trattamenti
- 4.8. Strategie chirurgiche di patologia epatica maligna
  - 4.8.1. Resezione epatica
  - 4.8.2. Trapianto di fegato
  - 4.8.3. Altri

- 4.9. Metastasi epatiche di cancro colorettale e di tumori neuroendocrini
  - 4.9.1. Fattori di rischio
  - 4.9.2. Sintomi
  - 4.9.3. Trattamento
- 4.10. Metastasi epatiche di cancro colorettale di tumori neuroendocrini
  - 4.10.1. Fattori di rischio
  - 4.10.2. Sintomi
  - 4.10.3. Trattamento

#### Modulo 5. Trauma epatico e duodeno-pancreatico

- 5.1. Meccanismo lesionale del trauma epatico
  - 5.1.1. Gradi di lesione
  - 5.1.2. Gestione delle lesioni
  - 5.1.3. Conclusioni
- 5.2. Valutazione, esame e classificazione del trauma epatico
  - 5.2.1. Valutazione
  - 5.2.2. Analisi
  - 5.2.3. Classificazione
- 5.3. Gestione conservativa del trauma epatico
  - 5.3.1. Tipi di lesioni
  - 5.3.2. Strategie
  - 5.3.3. Conclusioni
- 5.4. Gestione chirurgica del trauma epatico
  - 5.4.1. Tipi di lesioni
  - 5.4.2. Strategia
  - 5.4.3. Conclusioni
- 5.5. Lesioni della vena cava e delle vene sovraepatiche nel trauma epatico
  - 5.5.1. Vena cava
  - 5.5.2. Vene sovraepatiche
  - 5.5.3. Diagnosi e gestione
- 5.6. Meccanismo lesionale del trauma duodenale e pancreatico
  - 5.6.1. Traumatismo
  - 5.6.2. Lesioni associate
  - 5.6.3. Trattamenti

# Struttura e contenuti | 31 tech

- 5.7. Valutazione, esame e classificazione del trauma duodenale e pancreatico
  - 5.7.1. Valutazione
  - 5.7.2. Analisi
  - 5.7.3. Classificazione
- 5.8. Diagnosi del trauma duodenale e pancreatico
  - 5.8.1. Valutazione clinica
  - 5.8.2. Prove diagnostiche
  - 5.8.3. Trattamento
- 5.9. Trattamento del trauma duodenale e pancreatico
  - 5.9.1. Trauma duodenale
  - 5.9.2. Trauma pancreatico
  - 5.9.3. Considerazioni speciali
- 5.10. Complicazioni del trauma duodenale e pancreatico
  - 5.10.1. Gestione delle complicazioni
  - 5.10.2. Valutazione delle complicazioni
  - 5.10.3. Conclusioni

#### Modulo 6. Studio e diagnosi delle vie biliari

- 6.1. Anatomia chirurgica e vascolare delle vie biliari
  - 6.1.1. Fegato
  - 6.1.2. Cistifellea
  - 6.1.3. Dotto cistico
- 6.2. Fisiologia della bile
  - 6.2.1. Produzione
  - 6.2.2. Conservazione
  - 6.2.3. Funzioni
- 6.3. Fisiopatologia della cistifellea e delle vie biliari
  - 6.3.1. Calcoli
  - 6.3.2. Tumori
  - 6.3.3. Altre
- 6.4. Storia clinica, test di laboratorio sul paziente con patologia biliare
  - 6.4.1. Anamnesi medica
  - 6.4.2. Fattori di rischio
  - 6.4.3. Conclusioni

- 6.5. Studio per immagini della via biliare
  - 6.5.1. Ecografia addominale
  - 6.5.2. Colangiografia a Risonanza Magnetica (CPRM)
  - 6.5.3. Tomografia computerizzata (TC) addominale
- 6.6. Colelitiasi
  - 6.6.1. Coledocolitiasi
  - 6.6.2. Cause
  - 6.6.3. Sintomi
- 6.7. Trattamento endoscopico della coledocolitiasi
  - 6.7.1. Colangiopancreatografia Retrograda Endoscopica (CPRE)
  - 6.7.2. Ecoendoscopia
  - 6.7.3. Altri
- 6.8. Radiologia interventistica nella diagnosi di patologia della via biliare
  - 6.8.1. Colangiografia percutanea transepatica (CPT)
  - 6.8.2. Colangiografia a Risonanza Magnetica (CPRM) con Colangio RM
  - 6.8.3. Colangiopancreatografia Retrograda Endoscopica (CPRE)
- 5.9. Gestione chirurgica della litiasi delle vie biliari
  - 6.9.1. Descrizione
  - 6.9.2. Vantaggi
  - 6.9.3. Procedure
- 6.10. Nuovi approcci terapeutici della litiasi delle vie biliari
  - 6.10.1. Approccio laparoscopico
  - 6.10.2. Chirurgia robotica
  - 6.10.3. Altri

# tech 32 | Struttura e contenuti

#### Modulo 7. Malattia del pancreas

- 7.1. Anatomia del pancreas
  - 7.1.1. Posizione
  - 7.1.2. Divisioni del pancreas
  - 7.1.3. Relazione con altri organi
- 7.2. Anatomia chirurgica del pancreas
  - 7.2.1. Testa
  - 7.2.2. Corpo
  - 7.2.3. Coda
- 7.3. Embriologia del pancreas
  - 7.3.1. Sviluppo iniziale
  - 7.3.2. Formazione delle parti
  - 7.3.3. Conclusioni
- 7.4. Vascolarizzazione e drenaggio venoso
  - 7.4.1. Arterie pancreatiche
  - 7.4.2. Arterie pancreatiche accessorie
  - 7.4.3. Drenaggio
- 7.5. Drenaggio linfatico (stazione gangliari)
  - 7.5.1. Stazione Gangliare Peripancreatica
  - 7.5.2. Stazione Gangliare dell'Ilo Splenico
  - 7.5.3. Stazione Gangliare dell'Ilo Epatico
- 7.6. Fisiologia del pancreas
  - 7.6.1. Funzione esocrina del pancreas
  - 7.6.2. Funzione endocrina del pancreas
  - 7.6.3. Regolazione della funzione endocrina
- 7.7. Regolazione della secrezione pancreatica
  - 7.7.1. Stimolo neurale
  - 7.7.2. Stimolo ormonale
  - 7.7.3. Meccanismi di feedback negativo
- 7.8. Storia clinica
  - 7.8.1. Analisi fisica
  - 7.8.2. Esami diagnostici complementari
  - 7.8.3. Altri

- 7.9. Studi per immagini della patologia pancreatica
  - 7.9.1. Tomografia computerizzata (TC) addominale
  - 7.9.2. Risonanza Magnetica (RM) del Pancreas
  - '.9.3. Ecografia addominale
- 7.10. L'ecoendoscopia nella diagnosi della malattia pancreatica
  - 7.10.1. Visualizzazione dettagliata del pancreas
  - 7.10.2. Valutazione dei tumori pancreatici
  - 7.10.3. Rilevamento delle lesioni piccole

#### Modulo 8. Patologia benigna delle vie biliari e del pancreas

- 8.1. Patologia litiasica
  - 8.1.1. Colecistite
  - 8.1.2. Colangite
  - 8.1.3. Diagnosi e trattamento
- 8.2. Lesioni iatrogeniche delle vie biliari
  - 8.2.1. Colecistectomia
  - 8.2.2. Chirurgia epatica
  - 8.2.3. Altri
- 8.3. Ittero ostruttivo
  - 8.3.1. Cause
  - 8.3.2. Sintomi
  - 8.3.3. Trattamento
- 8.4. Cisti del coledoco
  - 8.4.1. Tipologie
  - 8.4.2. Cause
  - 8.4.3. Sintomi
  - . Pancreatite acuta
    - 8.5.1. Classificazione
    - 8.5.2. Nomenclatura
    - 8.5.3. Trattamento
- 3.6. Gestione della pancreatite acuta
  - 8.6.1. Ospedalizzazione
  - 8.6.2. Gestione del dolore
  - 8.6.3. Idratazione

- 8.7. Pancreatite cronica
  - 8.7.1. Tipologie
  - 8.7.2. Cause
  - 8.7.3. Sintomi
- 8.8. Gestione della pancreatite cronica
  - 8.8.1. Integrazione
  - 8.8.2. Dieta
  - 8.8.3. Complicazioni
- 8.9. Tumori cistici del pancreas
  - 8.9.1. Tipologie
  - 8.9.2. Cause
  - 8.9.3. Sintomi
- 8.10. Indicazioni chirurgiche di tumori cistici pancreatici
  - 8.10.1. Dimensione
  - 8.10.2. Caratteristiche
  - 8.10.3. Localizzazione del tumore

#### Modulo 9. Patologia maligna delle vie biliari e del pancreas

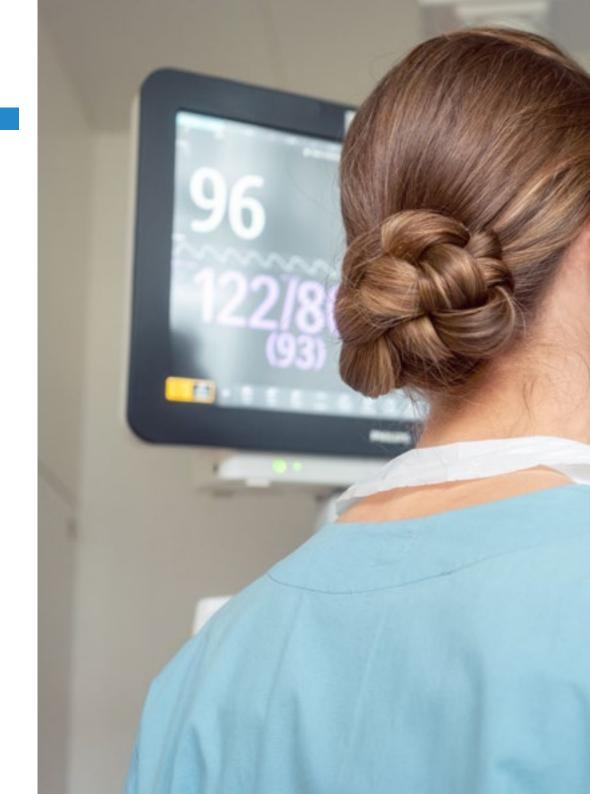
- 9.1. Adenocarcinoma duttale pancreatico
  - 9.1.1. Caratteristiche
  - 9.1.2. Sintomi
  - 9.1.3. Trattamento
- 9.2. Classificazione dell'adenocarcinoma duttale secondo la resecabilità
  - 9.2.1. Tipologie
  - 9.2.2. Cause
  - 9.2.3. Conclusioni
- 9.3. Trattamento multidisciplinare dell'adenocarcinoma del pancreas
  - 9.3.1. Team multidisciplinare
  - 9.3.2. Valutazione iniziale e stadiazione
  - 9.3.3. Intervento chirurgico
- 9.4. Tecniche chirurgiche
  - 9.4.1. Duodenocefalopancreasectomia cefalica
  - 9.4.2. Splenopancreasectomia caudale
  - 9.4.3. Pancreatectomia cefalica

- 9.5. Esame patologico del pezzo di pancreatectomia
  - 9.5.1. Raccolta di campioni
  - 9.5.2. Fissaggio e lavorazione
  - 9.5.3. Sezioni istologiche
- Adenocarcinoma della cistifellea
  - 9.6.1. Descrizione
  - 9.6.2. Stadiazione dell'adenocarcinoma della cistifellea
  - 9.6.3. Conclusioni
- 9.7. Trattamento dell'adenocarcinoma della cistifellea
  - 9.7.1. Intervento chirurgico
  - 9.7.2. Chemioterapia
  - 9.7.3. Radioterapia
- 9.8. Colangiocarcinoma extraepatico
  - 9.8.1. Descrizione
  - 9.8.2. Diagnosi di colangiocarcinoma extraepatico
  - 9.8.3. Conclusioni
- .9. Classificazione del colangicoarcinoma extraepatico
  - 9.9.1. Tipologie
  - 9.9.2. Sintomi
  - 9.9.3. Fattori di rischio
- 9.10. Trattamento del colangicoarcinoma extraepatico
  - 9.10.1. Intervento chirurgico
  - 9.10.2. Chemioterapia
  - 9.10.3. Radioterapia

# tech 34 | Struttura e contenuti

#### Modulo 10. Chirurgia dell'Ipertensione Portale

- 10.1. Fisiopatologia dell'Ipertensione Portale
  - 10.1.1. Ostruzione del flusso sanguigno
  - 10.1.2. Aumento della resistenza al flusso
  - 10.1.3. Sviluppo di collaterali porto-sistemici
- 10.2. Eziologia
  - 10.2.1. Classificazione
  - 10.2.2. Cirrosi epatica
  - 10.2.3. Epatite cronica
- 10.3. Profilassi primaria del sanguinamento delle vene varicose esofagee
  - 10.3.1. Trattamento della causa di fondo
  - 10.3.2. Beta-Bloccanti
  - 10.3.3. Scleroterapia Endoscopica
- 10.4. Profilassi secondaria del sanguinamento delle vene varicose esofagee
  - 10.4.1. Beta-Bloccanti
  - 10.4.2. Scleroterapia Endoscopica o Legatura Elastica
  - 10.4.3. Sviluppo di piani di monitoraggio continuo
- 10.5. Trattamento del sanguinamento acuto da varici esofagee
  - 10.5.1. Stabilizzazione del paziente
  - 10.5.2. Terapia dei fluidi e trasfusioni
  - 10.5.3. Terapia farmacologica
- 10.6. Shunt porto-sistemico
  - 10.6.1. Procedura
  - 10.6.2. Obiettivi
  - 10.6.3. Indicazioni
- 10.7. Procedimenti di devascolarizzazione
  - 10.7.1. Devascolarizzazione selettiva
  - 10.7.2. Devascolarizzazione splenica
  - 10.7.3. Devascolarizzazione gastrica





# Struttura e contenuti | 35 tech

- 10.8. Trattamento chirurgico dell'ipertensione portale
  - 10.8.1. Shunt porto-sistemico intraepatico transgiugulare (TIPS)
  - 10.8.2. Shunt porto-sistemico chirurgico
  - 10.8.3. Splenectomia
- 10.9. Assistenza post-operatoria nella chirurgia della HTP
  - 10.9.1. Monitoraggio continuo
  - 10.9.2. Assistenza
  - 10.9.3. Gestione del dolore
- 10.10. Risultati della chirurgia di ipertensione portale
  - 10.10.1. Riduzione della pressione del portale
  - 10.10.2. Prevenzione delle complicazioni
  - 10.10.3. Miglioramento dei sintomi







#### In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.





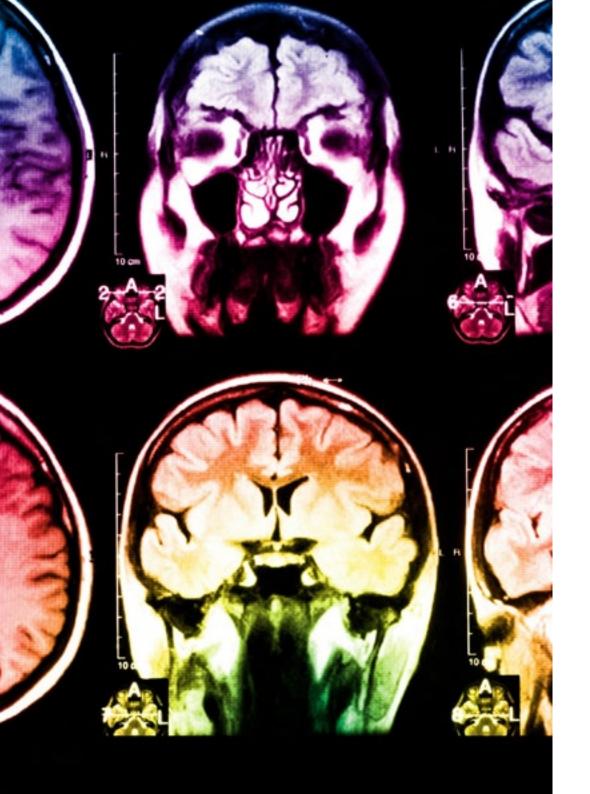
#### Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.





### Metodologia | 41 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

# tech 42 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche chirurgiche e procedure in video

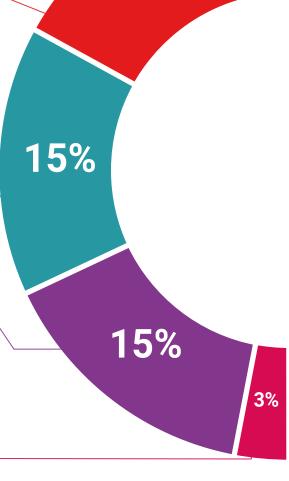
TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

# Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

#### **Testing & Retesting**



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

#### **Master class**

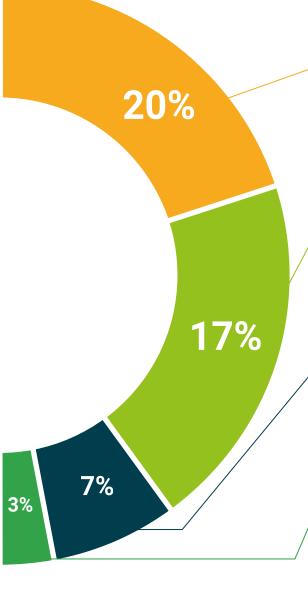


Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

#### Guide di consultazione veloce



TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







## tech 46 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Chirurgia Epatobiliopancreatica** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

**TECH Global University** è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra *(bollettino ufficiale)*. Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global Universtity** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Master in Chirurgia Epatobiliopancreatica

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 60 ECTS





tech global university Master Chirurgia Epatobiliopancreatica » Modalità: online » Durata: 12 mesi » Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a tua scelta» Esami: online

